

NEWTON COMPTON EDITORI

VENERDI' 22 MAGGIO - ORE 19.00

Cristiano Armati

presenta il suo libro

ROMA NOIR

Interverrà

Roberto Calabrò

SPAZIO DASUD

via Gentile da Mogliano 168, Pigneto

Roma

IL LIBRO

Esiste un'altra città nella città chiamata Roma. Una città che adora monumenti di rabbia e dove la violenza traccia sentieri che pochi hanno il coraggio di esplorare. Succede, in questo mondo sotterraneo e clandestino, che le storie raccontate ai passanti dai più vecchi tra tutti i pendolari si trasformino in leggende dai confini incerti. È in questo momento che i peggiori incubi della metropoli sono pronti a invadere il centro della città, dando vita a mostri armati di pistola e di coltello: presenze inquiete ma reali, destinate a sconvolgere l'ordine apparente delle cose con l'omicidio, lo stupro, lo spaccio di stupefacenti, la truffa e la rapina a mano armata. È un'altra Roma quella a cui, questo libro, dedica le sue pagine più nere: una Roma dove le caserme della polizia possono essere prese d'assalto da orde di *hooligan* assetati di vendetta e dove, malamente soffocati dalle acque del Tevere, affiorano i cadaveri di donne decapitate. È inutile sfogliare le pagine peggiori della cronaca nera: nessuno avrà il coraggio di scrivere la vita dell'uomo-lupo avvistato nelle baracche costruite sotto i cavalcavia del raccordo anulare. Né, sui giornali, finiscono le ultime parole del tossicodipendente trovato morto nei bagni pubblici della stazione o le lacrime del passante malmenato. Nera come le anime che popolano i bassifondi, anche questa è Roma: una megalopoli che ha smarrito la speranza tra i senzatetto che affollano i giardini pubblici e dove, ammainato il vessillo capitolino, il teppismo sventola la sua ultima bandiera.

Cristiano Armati è nato nel 1974 a Roma, la città dove vive e dove scrive. Giornalista free lance, ha pubblicato diversi libri tra cui, per la Newton Compton, *Roma criminale* (con Yari Selvetella), *Italia criminale* e *Cuori rossi*. Il suo indirizzo internet è www.armati.splinder.com

Newton Noir

pp. 256

€ 13,90

ISBN 978-88-541-1430-2

Brossura

Dello stesso Autore

Italia criminale

BN 147 (pp. 352 + 48 t.f.t., € 14,90)

ISBN 978-88-541-0726-7

Roma criminale

BN 136 (pp. 480 + 48 t.f.t., € 14,90)

ISBN 978-88-541-0443-3

Cuori Rossi

La sanguinosa storia di chi ha pagato con la vita il prezzo delle proprie idee

BN 170 (352 pagine circa, € 14,90)

ISBN 978-88-541-0916-2

NEWTON COMPTON EDITORI

Newton Compton alla fiera internazionale del libro di Torino

Sabato 16 maggio - ore 21.00

Reading delle più belle pagine di **Nagib Mahfuz**, premio Nobel - **Paese ospite: l'Egitto**

Sala Blu

a cura di Fiera del libro e Newton Compton

Introduce: **Isabella Camera d'Afflitto**

La Newton Compton come tutti gli anni vi aspetta dal **14 al 18 maggio** a Torino in occasione della XXII edizione della Fiera Internazionale del Libro presso lo **stand H 72, padiglione 2.**

I LIBRI DI NAGIB MAHFUZ NEL CATALOGO NEWTON COMPTON:

In uscita il 14 maggio

[Nagib Mahfuz](#)

[Autunno egiziano](#)

Inedito in Italia il nuovo grande romanzo del premio Nobel Nagib Mahfuz

Ambientato al Cairo, durante la Rivoluzione egiziana del 1952, *Autunno egiziano* racconta la storia di Isa al-Dabbagh, funzionario del governo. In seguito ai sollevamenti popolari che accompagnano la cacciata di re Farouk I, Isa viene licenziato in tronco con l'accusa di corruzione. Pur riconoscendo le ragioni della Rivoluzione, egli è tuttavia convinto di avere sempre agito secondo le norme: così rifiuta testardamente le raccomandazioni dell'influente cugino Hasan, e pian piano perde la fiducia e l'amore della sposa promessa, Salwa. Lentamente la sua intera esistenza scivola verso il fallimento e la desolazione, mentre il suo Paese affronta le ambiguità e il dissesto creati dalle tensioni politiche di un periodo convulso.

Con la grazia e la precisione che caratterizzano la sua scrittura, Nagib Mahfuz ritrae in questo romanzo un personaggio la cui forza morale via via scricchiola, si consuma e infine si sgretola. Nei pensieri di Isa al-Dabbagh si riflettono allora il dolore e l'umiliazione di una disastrosa parabola umana.

«Mahfuz, anima del Cairo moderno e contemporaneo.»

Il sole 24 ore

«Non si può capire l'Egitto senza Mahfuz, senza i suoi personaggi nei quali ogni lettore si identifica.»

Tahar Ben Jelloun

«I personaggi, i quartieri, le strade e i palazzi del Cairo descritti nei romanzi di Nagib Mahfuz sembrano addirittura più veri di quelli reali.»

Il Manifesto

ISBN 978-88-541-1468-5

Pagine 192

Euro 9,90

Nuova Narrativa Newton n. 144

[Nagib Mahfuz](#) [Karnak Cafè](#)

Un piccolo grande romanzo dal premio Nobel per la letteratura

Il Karnak Cafè è un delizioso locale del Cairo, gestito dall'affascinante Qurunfula, un tempo famosa danzatrice del ventre. Tra i tavoli si rinnovano vivaci discussioni sui temi più disparati: giovani e vecchi, poveri e ricchi, tutti si trovano a loro agio. Di colpo, però, i giovani clienti abituali non si presentano più: sono stati arrestati e torturati, scopriranno gli amici, perché sospettati di aver preso parte ad attività antigovernative. Così mentre l'Egitto intero scivola verso i disordini che sfoceranno nell'assassinio di Sadat, anche nel microcosmo del Karnak Cafè la gioia della condivisione sarà sostituita dal timore delle denunce e la fiducia e l'amicizia lasceranno il posto al sospetto e alla paura. Questo prezioso romanzo breve di Mahfuz è un piccolo capolavoro sull'esile equilibrio dei rapporti quotidiani, improvvisamente incrinato e spezzato dalla furia della rivoluzione, perché allora davvero si diventa «tutti allo stesso tempo ugualmente criminali e vittime», come dice uno dei protagonisti.

«Non si può capire l'Egitto senza Mahfuz, senza i suoi personaggi in cui ogni lettore si identifica. Tahar Ben Jelloun, **la Repubblica**

«Mahfuz, anima del Cairo moderno e contemporaneo.»

Il Sole 24 Ore

ISBN 978-88-541-1151-6

Pagine 128

Euro 9,90

Nuova Narrativa Newton n. 120

[Nagib Mahfuz](#) [Il settimo cielo](#)

Dal Premio Nobel per la letteratura, un capolavoro di realismo magico

La fama di Nagib Mahfuz è legata soprattutto alla sua straordinaria capacità di rappresentare con vivido realismo il mondo contemporaneo. Ma altrettanto ingegnose e affascinanti sono le narrazioni che il premio Nobel per la letteratura ha dedicato al soprannaturale e all'aldilà. Così, in questa raccolta incontriamo un uomo che si ritrova faccia a faccia con gli spiriti del passato (Akhenaton, Woodrow Wilson, Gamal Abd al-Nasser...), in quello che erroneamente scambia per il primo dei sette cieli del Paradiso; un adolescente che affronta i pericoli di un bosco popolato di spiriti maligni; un uomo che riceve da un sogno il potere di realizzare qualunque suo desiderio; un Satana interdetto che confessa di aver trovato, nell'attuale decadenza dell'umanità intera, un uomo dal cuore puro. Le tredici storie de *Il Settimo Cielo* mettono in luce un aspetto poco conosciuto del

genio letterario di Mahfuz e rappresentano dunque un contributo fondamentale alla comprensione del più grande autore arabo contemporaneo.

ISBN 978-88-541-0959-9

Pagine 190

Euro 9,90

Nuova Narrativa Newton n. 88

Nagib Mahfuz nato nel 1911 nel popolare quartiere al-Gamaliya del Cairo, città dalla quale non si mai è allontanato e dove è morto il 30 agosto 2006. Laureato in Filosofia, giornalista e sceneggiatore, è considerato unanimemente tra i più importanti scrittori arabi di tutti i tempi. Nel 1957 ha ricevuto il premio di Stato per la Letteratura, e nel 1988 è stato il primo autore arabo ad essere insignito del premio Nobel. Parallelamente alla sua attività narrativa, Mahfuz ha lavorato come dipendente del Ministero degli Affari Religiosi e ha ricoperto l'incarico di direttore del Dipartimento del cinema presso il Ministero della Cultura. Nel 1994 ha subito un attentato ad opera di fondamentalisti islamici. Nonostante la semiparalisi del braccio destro, Mahfuz non ha comunque mai interrotto il suo lavoro di scrittore. Tra le sue opere, sempre incentrate sulla cultura egiziana e sul rapporto affettivo dello scrittore con la città del Cairo e con la vita popolare dei suoi quartieri, si ricordano: *Vicolo del mortaio*, *Il ladro e i cani* e la *Trilogia del Cairo*. La Newton Compton ha pubblicato anche *La battaglia di Tebe*; *Akhenaton. Il faraone eretico*; *La maledizione di Cheope*; *Rhadopis. La cortigiana del faraone*; *Racconti dell'antico Egitto*; *Il giorno in cui fu ucciso il leader* e *Un uomo da rispettare*

Luigi Di Ruscio
CRISTI POLVERIZZATI



Torino, sabato 16 maggio 2009
ore 20.00
Libreria Coop
Piazza Castello 113
Serata FUORIFORMATO
reading di Luigi Di Ruscio,
conversazione
con Francesco Pecoraro,
performance di Letto Voce
con la partecipazione speciale
di Sparajurj
Coordina Andrea Cortellessa

Roma, martedì 12 maggio 2009
ore 18.00
Casa delle Letterature, Piazza dell'Orologio 3
Presentano Tommaso Ottoboni
e Walter Padellà
Coordina Andrea Cortellessa

Jesi, giovedì 21 maggio 2009
ore 18.00
Palazzo della Signoria
Sala Maggiore della Biblioteca Planetaria
Piazza Colucci 1
Presentano Linnio Accerroni,
Massimo Gezzi e Massimo Raffaelli

Bologna, mercoledì 13 maggio 2009
ore 21.00
Libreria Coop Ambasciatori
Via Orefici 19
Presentano Andrea Cavalletti
e Andrea Cortellessa

Fermo, venerdì 22 maggio 2009
ore 21.00
Palazzo dei Priori, Sala dei Ritratti
Piazza del Popolo
Serata in onore di Luigi Di Ruscio
Conduce Angelo Ferracuti
Saluto dell'Assessore alla Cultura
della Provincia di Ascoli Piceno
Olimpia Gobbi
Intervengono Peppino Buondonno,
Andrea Cortellessa, Massimo Gezzi,
Adelmo Ruggieri, Luana Trapè
e molti altri

Milano, giovedì 14 maggio 2009
ore 18.00
MUDIMA
Fondazione per l'arte contemporanea
Via Alessandro Tadino 26
Presentano Silvia Ballestra,
Biagio Cepollaro e Paolo Zurlena

Lodi, venerdì 15 maggio 2009
ore 21.30
Casa del Popolo
Via Selvagrega
Presentano Reinhard Sauer
ed Emanuele Zinato

Macerata, martedì 26 maggio 2009,
ore 21.15
Biblioteca. Mozzi Borgetti
Piazza Vittorio Veneto 2
Introduce Reinhard Sauer

Sarà presente l'Autore



Lunedì 11 maggio 2009, ore 18.00
Sala Beato Giacomo Alberione - Libreria Paoline
Via Vittorio Emanuele 456, Palermo

DON ANTONIO SCIORTINO
presenta il suo libro
LA FAMIGLIA CRISTIANA
Una risorsa ignorata
Mondadori

Intervengono
Antonio Bellingeri e Salvatore La Rosa
Coordina
Fernanda Di Monte

Il libro

In un'Italia sempre più vecchia e in cui la situazione economica si fa ogni giorno più grave, la famiglia arranca, non ce la fa più. Ma cos'è oggi la famiglia, in un contesto in cui ognuno "fa famiglia" come più gli piace? E quale famiglia ci raccontano i media, tesi a neutralizzarla più che a promuoverla? Mettere su famiglia è un vero atto di coraggio. La politica è miope, la considera un vincolo, non una risorsa. E l'assiste con l'elemosina di Stato: così, per bene che vada, arriva sì e no a fine mese. Nulla di più: nessun vero progetto per sostenere il desiderio di paternità e maternità delle giovani coppie, per conciliare vita lavorativa e vita familiare, per aiutare i genitori ad assolvere le funzioni educative o a gestire conflitti e difficoltà interne (gli anziani, i disabili). In un Paese cristiano e di mammoni, tutti si riempiono la bocca con la questione famiglia, ma pochi l'hanno veramente a cuore. Questo libro è un importante intervento, libero da ogni schieramento politico, a difesa della famiglia, contro le nuove forme di disgregazione.

L'autore

Don Antonio Sciortino, sacerdote paolino, ha fatto studi di filosofia e teologia a Roma, all'Università pontificia gregoriana, laureandosi in teologia morale. Giornalista professionista, è esperto di famiglia e di informazione religiosa. Nel 1999 è succeduto a don Leonardo Zega alla direzione di "Famiglia Cristiana". Nel giugno 2006 Carlo Azeglio Ciampi gli ha conferito l'onorificenza di Grande Ufficiale della Repubblica e nel dicembre 2008 è stato premiato dal Comune di Milano con l'Ambrogino d'oro.

DAVID ALBAHARI, DEBORAH EISENBERG, JHUMPA LAHIRI, ANDREW SEAN GREER, INGO SCHULZE

INCONTRO CON LA STAMPA

Venerdì 22 maggio alle ore 11 presso il **Residence Hotel Ricasoli** (via delle Mantellate 2/6) si terrà l'incontro con gli **scrittori finalisti del Premio Vallombrosa Gregor von Rezzori** per la *miglior opera di narrativa straniera* **David Albahari, Deborah Eisenberg, Jhumpa Lahiri, Andrew Sean Greer, Ingo Schulze**. Saranno presenti **Beatrice Monti della Corte von Rezzori** e il presidente della giuria del premio, **Ernesto Ferrero**. Gli scrittori sono a disposizione dei colleghi anche per eventuali brevi interviste singole.

Il Premio, alla sua terza edizione, prevede altri tre appuntamenti:

Giovedì 21 maggio alle ore 17.30, presso la **Fondazione Sum - Istituto Italiano di Scienze Umane** all'Altana di Palazzo Strozzi, gli scrittori finalisti incontreranno il pubblico. Coordina **Ernesto Ferrero**.

Venerdì 22 maggio alle ore 18 nella sala Luca Giordano di **Palazzo Medici Riccardi**, *lectio magistralis* di **Carlos Fuentes**. Introduce **Alberto Manguel**.

Sabato 23 maggio alle ore 11 nel corso della cerimonia che avrà luogo presso l'**Abbazia di Vallombrosa**, la giuria - composta inoltre da **Bruno Arpaia, Giorgio Ficara, Luigi Forte, Livia Manera, Alberto Manguel e Andrea Landolfi** - proclamerà il vincitore, che, oltre al premio, riceverà una *Fellowship* (soggiorno di lavoro) presso la Santa Maddalena Foundation.

Nato grazie all'iniziativa della **Provincia di Firenze** - che lo ha sostenuto e inserito nel programma del **Genio Fiorentino**- e in collaborazione con **Beatrice Monti della Corte von Rezzori**, presidente della **Santa Maddalena Foundation** e moglie del grande scrittore mitteleuropeo Gregor von Rezzori, il Premio Vallombrosa Gregor von Rezzori ha come obiettivo la promozione in Italia dei migliori talenti della letteratura contemporanea straniera

Isbn Edizioni
presenta

Saree Makdisi
PALESTINA BORDERLINE
Storie di occupazione quotidiana

Questo libro non racconta storie di kamikaze, ma storie di persone comuni. Come quella di Sam Bahour, un uomo d'affari di Al Bireh, di Mohammad Jalud, un agricoltore che vive a Qalqilya, di Samira che lavora a Gerusalemme. Esistenze che sarebbero banalmente normali, se non dovessero fare i conti con gli orrori di un'occupazione quotidiana: check point chilometrici, guardie armate, perquisizioni indiscriminate. Saree Makdisi viaggia nei Territori, scatta fotografie, raccoglie dati e informazioni sulle condizioni di vita dei palestinesi e spiega come il cosiddetto «processo di pace» nasconda di fatto il progressivo restringimento della geografia della Palestina e una serie di misure di sicurezza punitive imposte dallo Stato di Israele. Palestina sottosopra descrive la realtà di un Paese dai confini di filo spinato, ponendo finalmente l'essere umano al di sopra delle questioni politiche.

Saree Makdisi nato a Washington e cresciuto a Beirut, insegna Inglese e Letterature Comparete all'UCLA. Ha scritto saggi critici sul Medio Oriente per il Chicago Tribune, San Francisco Chronicle, Los Angeles Times e An-Nahar (Beirut). Vive a Los Angeles.

Saggio
Traduzione di Francesca Novajra
320 pagine - 27 euro
ISBN 978-887638119-5
In libreria dal 14 maggio

La Casa editrice Moretti & Vitali

**è presente alla XXII Edizione della Fiera Internazionale del libro di
Torino**

(Booklet - PAD. 3 Stand R17)

La casa editrice **Moretti & Vitali** partecipa anche quest'anno alla Fiera Internazionale del libro di Torino con un suo stand e numerosi incontri culturali:

Giovedì 14 maggio alle **11.00** presso **Piazza Italia**, **Di padre in figlia**, la presentazione del nuovo libro di **Alberto Bellocchio** *Segni dell'Eldorado*, un romanzo in versi punteggiato da quadri di vita familiare e da tanto amore per "le sue donne". Con l'autore, sua figlia **Violetta Bellocchio**, scrittrice e critica cinematografica il cui romanzo d'esordio *Sono io che me ne vado* è recentemente uscito presso Mondadori. Coordina l'incontro l'editore **Enrico Moretti**.

Giovedì 14 maggio, alle **13.00** sempre presso **Piazza Italia**, **Maria Soresina** presenta il suo ultimo saggio *Il Catarismo nella Commedia di Dante*, in cui la studiosa milanese, attraverso un'analisi attenta e puntuale della *Divina Commedia*, dimostra che la religione sulla quale si fonda è il cristianesimo cataro. Con l'autrice interviene **Patrizia Gioia**. Introduce l'editore **Enrico Moretti**.

Venerdì 15 maggio, alle **17.00** in **Sala Avorio**, gli psichiatri torinesi **Enrico Borla** ed **Ennio Foppiani** presentano *Bricolage per un naufragio*, un viaggio rapsodico che, attraverso lo scacco della condizione umana, denuncia la crisi della psicoterapia contemporanea. Coordina l'incontro **Carla Stroppa**, psicologa e autrice di diversi saggi di matrice junghiana.

Domenica 17 maggio, infine, alle **10.30** presso lo **Spazio Autori A**, verrà presentata la raccolta degli scritti inediti del noto poeta e critico **Attilio Bertolucci** *Riflessi da un paradiso*, frutto del lungo lavoro di ricerca di **Gabriella Palli Baroni**, un testo che documenta per la prima volta l'attività che **Attilio Bertolucci** esercitò, quasi quotidianamente, come critico cinematografico sulla *Gazzetta di Parma* (dal 1945 al 1951) e sul periodico *Giovedì* (dal 1952 al 1953). Con la curatrice intervengono il regista **Giuseppe Bertolucci** e il curatore della collana **Paolo Lagazzi**.

Diabasis

VERSO IL SALONE I



Diabasis, una casa editrice plurale e indipendente.

Narrare storie, formare persone, costruire città.

Diabasis sarà presente alla Fiera del Libro di Torino. Venite a trovarci nel padiglione 3, allo stand 114.

GLI EVENTI DEL SALONE

- venerdì 15 maggio, ore 16,30, Spazio Autori B

[Italo-marocchina. Storie di immigrati marocchini in Europa](#)

Presentazione del romanzo di **Anna Mahjar-Barducci**. Con l'autrice intervengono **Farian Sabahi** e **Giuseppe Ripa**.

- domenica 17 maggio, ore 18,30, Spazio autori A

[Il tempo delle capre](#)

Presentazione del romanzo di **Luan Starova**. Con l'autore intervengono **Maria Teresa Giaveri**, **Nullò Minissi** e **Ambrogio Borsani**.

VETRINA



- **Friedrich Hebbel**, [Diari](#), a cura di Lorenza Rega, prefazione di Claudio Magris. Un classico della letteratura tedesca dell'Ottocento per la prima volta in edizione completa. Un'opera... abissale, nelle profondità che raggiunge.

- **Giorgio Prodi**, [L'opera narrativa](#), introduzione di Elvio Guagnini. Per la prima volta in edizione integrale l'intera opera narrativa del più creativo e indipendente di una grande famiglia.

- [Davar 4.2008, L'io e la scrittura](#), quarto numero di una delle più belle e importanti riviste italiane di filosofia.



- **Francesco Permunian**, [Dalla stiva di una nave blasfema](#), fotografie di Gianni Fucile. Un *journal* stralunato che è insieme letteratura morale, diario, estensione di abbozzi narrativi.

- **Giuliano Guareschi**, [Una vita per mio padre Giovannino Guareschi](#), la nuova edizione del figlio conosciuto e invisibile di Giovanni Guareschi, ora riconosciuto dal DNA.



- **Antonio Balletto**, [Tra i tempi. Un anno di riflessioni settimanali fra l'umano e il divino](#). Per conoscere e ricordare la figura di un intellettuale coraggioso e originale, immerso nella carità.

- **Giuseppe Papagno**, [Viaggio a Taprobana](#), prefazione di Luigi Luca Cavalli Sforza. Uomini antichi e moderni posti a dialogo nell'immaginaria Taprobana per saggiare il senso del mondo.

- **Claudio Bazzocchi**, [Il fondamento tragico della politica. Per una nuova antropologia socialista](#). Un libro per ripensare radicalmente l'antropologia culturale della sinistra.

- **Jean-Marie Guyau**, [Abbozzo di una morale senza obbligo né sanzione](#), a cura di Ferruccio Andolfi. Una riflessione

sulla libertà, la responsabilità e il dovere di un grande talento filosofico. Con le annotazioni di Friedrich Nietzsche.



- [Pensieri viandanti. Antropologia ed estetica del camminare \(2007\)](#), a cura di Italo Testa. Un piccolo, acuto e pensoso compagno di viaggio, nato a margine del Festival PassoParola creato dalla Provincia di Parma.
- [Pensieri viandanti. 2. Antropologia ed estetica del camminare \(2008\)](#). Secondo volume di appunti, narrazioni, riflessioni, filosofie. Con testi di **Erri De Luca, Marco Aime, Massimo Quaini, Eraldo Affinati, Ferruccio Andolfi**.

Tutti i libri, già disponibili in libreria, sono acquistabili direttamente presso di noi. Per le modalità d'acquisto cliccare [qui](#).

ALTRI EVENTI

- [Giovedì 7 maggio, ore 17,00](#) – Fahrenheit – Rai Radio3: **Francesco Permunion** presenta il suo ultimo romanzo [Dalla stiva di una nave blasfema](#).
- [Venerdì 8 maggio, ore 17,00](#) – Corale Verdi di Parma, V.lo Asdente 9: presentazione di [Una vita per mio padre](#) [Giovannino Guareschi](#). Interviene **Maurizio Chierici**.
- [Domenica 10 maggio, ore 10,30](#) – Sala Hurbinek, Soragna (PR): presentazione di [Vento del Nord](#), con **Mario Rinaldi** e **Valerio Varesi**.

Avagliano Editore

XXII Fiera Internazionale del Libro

Torino Lingotto Fiere 14-18 maggio 2009

Pad. 1 Stand C 71

"Un libro tira l'altro": un golosissimo sconto del 20% sui titoli e ciliegie per tutti presso il nostro Stand - **16 maggio** a partire dalle ore 16

A luglio ricorre il 65esimo anniversario della morte di Saint-Exupéry. Ne parla Riccardo D'Anna, autore di **Saint-Ex**, a **Tutti i colori del giallo - Radio Due, in diretta dalla Fiera - 17 maggio** a partire dalle ore 13

Il romanzo, tra storia e immaginazione, ricostruisce la misteriosa scomparsa di Antoine de Saint-Exupery, l'aviatore-scrittore che scrisse *Il Piccolo Principe*.

"Risultato del tutto insolito, appagante e insieme letterariamente degno di rilievo", *Corriere della Sera*.

Durante la fiera, sconto su tutto il catalogo e altre mille imperdibili offerte e iniziative firmate Avagliano, direttamente allo Stand C 71

www.avaglianoeditore.it

S M E M O R A N D A 2 0 1 0 - X X X I I E d i z i o n e

**TORINO - Fiera del Libro
giovedì 14 MAGGIO 2009**

*** ANTEPRIMA NAZIONALE ***

In tutta Italia da giugno, su un milione di banchi di scuola da settembre, la nuova Smemoranda 16mesi 2010 sarà a Torino, alla Fiera del Libro 2009, con una tiratura speciale di anteprima (copie numerate presso lo stand Il Libraccio).

Negli spazi dell'Arena Centrale (BookStock Village), due divertentissimi eventi di presentazione con la partecipazione speciale di Giovanni Vernia, *alias* **JONNY GROOVE**, testimonial Smemo 2010.

Minimum fax

TODD HASAK-LOWY sarà in Italia per presentare il suo nuovo libro in uscita

PRIGIONIERI

In tutte le librerie dal 13 maggio

“Ho iniziato a leggere questo libro e basta, non ero più a Roma ma a Los Angeles ed ero uno sceneggiatore in crisi e un padre e un marito in crisi e non c'è stato altro, per due giorni, che questa storia bella e terribile e i suoi personaggi e l'ironia del suo autore e ho finito di leggerlo e non vedevo l'ora di dirlo a tutti: comprate questo libro e dei popcorn e trovate un paio d'ore libere e poi ne riparliamo, questo libro, la forza di questo libro...” - Flavio Soriga

il libro

Daniel Bloom è uno sceneggiatore di successo: scrive film d'azione in cui la violenza delle esplosioni è direttamente proporzionale all'entità degli incassi, vive a Los Angeles in una bella casa con la moglie Caroline e il figlio adolescente Zack. Ma la direzione politica imboccata dal suo paese lo turba in maniera sempre più pressante, e comincia a intestardirsi su un progetto scomodo: la storia di un serial killer intento a decimare i capi delle multinazionali e gli spregiudicati uomini politici che tengono in pugno le sorti del pianeta, e di un poliziotto che, pur avendone la possibilità, non si sente in diritto di fermarlo. Nel frattempo il matrimonio con Caroline comincia a traballare, e l'imminente bar mitzvah di Zack lo porta a riconsiderare la propria identità religiosa: riuscirà Daniel a destreggiarsi fra il suo agente nevrotico e un rabbino lisergico, un finanziatore dai metodi spicci e un viaggio in Israele alla ricerca di un'illuminazione?

Dalla penna virtuosistica di un nuovo talento della letteratura americana, un ritratto esilarante e senza compromessi delle nevrosi e delle ossessioni della nostra contemporaneità.

la critica

"Una capacità di narrare su più piani che appare come una delle più interessanti degli ultimi anni".
Giuseppe Montesano - l'Unità

"Un tagliente, farsesco e ambizioso romanzo d'esordio. L'audace commedia psicologica di Hasak-Lowy è seducente, acuta e carica di graffiante umorismo".

Booklist

l'autore

Todd Hasak-Lowy (1969) è nato a Detroit e insegna lingua e letteratura ebraica all'Università della Florida di Gainesville. Ha esordito in narrativa con la raccolta di racconti [*Non parliamo la stessa lingua*](#) (minimum fax 2007).

Questo è il suo primo romanzo.

GLI APPUNTAMENTI PER INCONTRARE TODD HASAK-LOWY:

DOMENICA 17 MAGGIO - TORINO

Fiera Internazionale del Libro di Torino
Sala Blu - ore 12,00

Fare satira tra Hollywood e Israele

Presentazione del romanzo [**PRIGIONIERI**](#)

Con l'autore intervengono **Elena Loewenthal, Piero Negri Scaglione e Martina Testa**

MARTEDI' 19 MAGGIO - ROMA

Presso la **Libreria Giufà** alle ore 19,00
(via degli Aurunci, 38)

TODD HASAK-LOWY incontrerà i lettori
per presentare **PRIGIONIERI**

Con l'**autore** interverranno **Martina Testa** e **Flavio Soriga**

MERCOLEDI' 20 MAGGIO - NAPOLI

Alla libreria **Dante & Descartes** alle 18,00
(via Mezzocannone, 75)

TODD HASAK-LOWY incontrerà i lettori
per presentare **PRIGIONIERI**

Con l'**autore** interverranno **Martina Testa** e **Francesco Pacifico**

Traduzione di: Alessandra Olivieri Sangiacomo
collana: [sotterranei](#)
pagine: 432
prezzo: 16 euro

PREMIO INTERNAZIONALE MONDELLO CITTÀ DI PALERMO

**Alla Fiera di Torino un convegno-dibattito per fare il punto sull'identità della letteratura italiana
a confronto con la vitalità di molta produzione letteraria straniera**

Mettere a confronto la specificità della letteratura italiana e la forte identità e vitalità di molta narrativa internazionale, attraverso la voce di alcuni fra i più noti critici del Paese, è lo scopo del convegno nazionale dal titolo "Questioni di identità. La letteratura italiana e le altre", in programma **giovedì 14 maggio alle 17** nello spazio autori A del Lingotto, nell'ambito della **Fiera Internazionale del libro di Torino**.

L'iniziativa è organizzata dal **Premio Internazionale Mondello – Città di Palermo**, promosso dalla Fondazione Banco di Sicilia, che con questo dibattito apre i lavori dell'edizione 2009. Saranno presenti Alain Elkann, giornalista e scrittore; Fausto Malcovati, docente ordinario di Lingua e letteratura russa all'Università Statale di Milano; Salvatore Silvano Nigro, docente ordinario di Letteratura Italiana moderna e contemporanea alla Scuola Normale Superiore di Pisa; Marco Santagata, docente ordinario di Letteratura Italiana all'Università di Pisa; Maria Antonietta Saracino, docente associato di Lingua e letteratura inglese all'Università La Sapienza di Roma. Presiede Giovanni Puglisi, presidente del Premio Mondello, docente ordinario di Letterature comparate e Rettore dell'Università Iulm di Milano. Conclude Ernesto Ferrero, direttore editoriale della Fiera Internazionale del Libro di Torino.

Il dibattito parte dalla constatazione di come la produzione letteraria straniera offra molteplici spunti creativi che appaiono utili anche per leggere la realtà di una narrativa italiana in cui tali elementi risultano meno evidenti e che oggi sembra essere in cerca di una nuova identità. Questi elementi di criticità spingono, da un lato, a guardare ai giovani autori nella ricerca di nuovi modelli letterari e dall'altro, rafforzano la necessità di sottolineare il tema dell'identità quale possibilità per superare la logica dei riconoscimenti finì a se stessi, che a volte ha sopraffatto il dibattito sulla stessa letteratura contemporanea.

E non è un caso che questa riflessione comparativa sia proposta dal *Mondello*, poiché il Premio è stato il primo ad aprire le proprie porte alla riflessione sugli autori internazionali, offrendo un panorama visuale decisamente più ampio. Un'opportunità di approfondimento, che in questi ultimi anni è stata ulteriormente arricchita dai convegni internazionali che hanno accompagnato le più recenti edizioni del *Premio Mondello*, ai quali hanno preso parte numerosi fra autori, giornalisti e critici letterari italiani e stranieri. In quest'ottica, gli spunti offerti dal dibattito in programma alla Fiera Internazionale del libro di Torino sono, dunque, espressione di un percorso che viene da lontano e che segna anche la possibilità di un recupero di normalità nelle vicende che hanno caratterizzato negli ultimi tempi i Premi letterari italiani. Ed è questo un obiettivo che può essere perseguito, facendo il punto sulla situazione della narrativa italiana, mettendola a confronto con la propulsione creativa degli altri Paesi, partendo proprio dal forte contributo di lucidità e amore per la letteratura, offerto in trentacinque anni di vita dal *Premio Internazionale Mondello*.

A MAGGIO IN ITALIA

Fausto Bertinotti

con **Ritanna Armeni** e **Rina Gagliardi**

Devi augurarti che la strada sia lunga

Ponte alle Grazie

Roma – martedì 12 maggio

ore 19.30

presso la Feltrinelli Galleria Alberto Sordi

Intervengono **Guglielmo Epifani, Ezio Mauro e Alfredo Reichlin**

Torino – domenica 17 maggio

presso la FIERA INTERNAZIONALE DEL LIBRO

ore 10.30

Sala dei 500

Le stagioni della memoria:

*riflessione sulle scritture autobiografiche legate alla
militanza politica.*

Intervengono **Massimo D'Alema e Piero Fassino**. Modera
lo storico **Giovanni De Luna**.

ore 12.00

Stand IBS

Fausto Bertinotti presenta il suo libro

Lo intervistano Massimo Cirri e Filippo Solibello

ore 15.00

Sala dei 500

La notte della sinistra

Fausto Bertinotti, Antonio Di Pietro, Mirella Serri, Luca Ricolfi

Sergio Chiamparino, Edmondo Berselli. Coordina: Luigi La Spina.

Milano – lunedì 25 maggio

ore 18.00

presso Feltrinelli Piazza Piemonte

Intervengono **Pierluigi Battista, Sergio Cofferati, Giuliano Pisapia e Valeria Fedeli**

Bari – mercoledì 27 maggio

ore 18.30

presso la Feltrinelli di Via Melo

Intervengono **Nichi Vendola e Franco Cassano**

Dal 7 maggio in libreria

L'educazione sentimentale alla vita pubblica di Fausto Bertinotti:

un'avventura intellettuale, un frammento della nostra Storia,

ma anche un autentico racconto di formazione di un grande protagonista della politica italiana.

IL LIBRO

14 aprile 2008: una sconfitta elettorale senza precedenti spazza via la sinistra radicale dal Parlamento italiano. Fausto Bertinotti, uno degli uomini che ha scritto la storia italiana degli

ultimi decenni, sceglie a sua volta di abbandonare l'attività di direzione politica. In questa narrazione riemergono i momenti salienti di un percorso che da sempre è guidato dalla passione politica, non un'autobiografia ma il racconto di una vera e propria educazione sentimentale e intellettuale. Dopo l'infanzia a Milano, la guerra, i ricordi di vita familiare, le prime letture, un unico filo rosso unisce la carriera del sindacalista tra gli anni Sessanta e Ottanta a quella del leader spregiudicato e innovativo dell'ultimo quindicennio, sempre in bilico fra spinta ideale e concretezza sociale, radicalità e realismo. Ora è giunto il momento di fermarsi a riflettere sul passato, ma soprattutto sulle possibilità di un ennesimo slancio in avanti: non è possibile rimanere muti dinanzi al virus della crisi, non è possibile sottrarsi alle provocazioni delle nuove destre in Europa, della globalizzazione senza freni. La strada dell'utopia concreta non si è conclusa: "C'è sempre la necessità, per chi vuole cambiare il mondo, dell'attesa dell'evento, di ciò che cambia la scena senza essere stato prevedibile. Un'attesa che per essere autentica deve essere partecipata, attiva: anche in politica c'è il tempo della semina, ed è proprio per questo che, come scrive Kavafis, 'devi augurarti che la strada sia lunga'".

GLI AUTORI

Fausto Bertinotti, uomo politico, segretario del Partito della Rifondazione comunista dal 1993 al 2006, e presidente della Camera dei deputati dal 2006 al 2008, è nato a Milano nel 1940. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: con Alfonso Gianni *Le idee che non muoiono* (Ponte alle Grazie, 2000); con Sergio Valzania *La città degli uomini* (2007).

Ritanna Armeni ha condotto la trasmissione di La7 *Otto e Mezzo* insieme a Giuliano Ferrara. Giornalista, ha lavorato al *manifesto*, all'*Unità*, a "Rinascita". Attualmente è opinionista sul quotidiano *Il riformista*. Per Ponte alle Grazie ha pubblicato *La colpa delle donne* (2006); *Prime donne* (2008).

Rina Gagliardi, giornalista, è stata direttore del *manifesto* e condirettore di *Liberazione*. Nel 2006 è stata eletta al Senato nelle liste del Partito della Rifondazione comunista.

In libreria il 27 maggio da Bompiani

Chahdortt Djavann

La muta

Una storia iraniana che è anche la storia dei diritti calpestati di tutte le donne del mondo. Un diario che colpisce allo stomaco e alla coscienza del lettore. E ci

dice, con la lucidità delle cose vere, le semplici parole da sempre inascoltate: mai più violenza.

Con una postfazione di Tahar Ben Jelloun

Fatemeh ha quindici anni, e negli occhi e nel cuore si porta il ricordo della zia, uccisa sulla pubblica piazza. La sua colpa? Aver fatto l'amore con lo zio materno di Fatemeh quando era stata già promessa in sposa a un altro, un mullah. Adulterio, quindi, pur senza essere sposata. "La muta": così veniva chiamata questa zia tanto bella quanto silenziosa, che aveva scelto il silenzio come "arte di vivere", perché "tacere significava forse non tradire la verità", fatta di traumi troppo dolorosi da dire. E adesso tocca a Fatemeh, la nipote fedele. Sposata a quello stesso mullah cui era stata promessa in sposa la muta, costretta a subire la violenza sessuale di un uomo che non ama e le angherie delle sue altre mogli, ha ucciso il marito e il frutto di quell'amore violento - una bambina che avrebbe a sua volta subito il destino delle donne iraniane. In carcere, dunque, mentre attende la pena atroce che ha già portato via la muta, Fatemeh scrive il racconto della sua vicenda e rievoca quella della zia. Donne sole, impotenti, ma accomunate dalla volontà di opporsi al fondamentalismo islamico.

“Donne come Chahdortt Djavann, me e altre danno peso al valore della laicità ancor più di colore che ne hanno beneficiato fin dalla loro nascita.” *Ayaan Hirsi Ali*

“Per Chahdortt Djavann lo scrittore ha il dovere di prendere la parola. E' a nome di tutte le mute amputate della loro libertà, delle loro speranze, costrette a matrimoni non voluti, che l'autrice ha scritto questo libro. Un pugno allo stomaco. Da leggere assolutamente.”

Claire Juillard, Le Nouvel Observateur

“I saggi di Chahdortt Djavann sono più indispensabili dei romanzi. Ciascuno rappresenta il tassello di una storia che non ha bisogno di artifici letterari per conquistare la nostra adesione senza riserve.” *Didier Hénique, Le Littéraire*

“Un viaggio sconvolgente negli abissi di una società chiusa, asfittica, dove i sentimenti vanno taciuti e la felicità nascosta. *La muta* è un'opera di rara intensità: leggerlo è un'esperienza che lascia il segno.” **Paris Match**

Bompiani, Collana AsSaggi, Pagine 124, Prezzo€12,00 - Traduzione di Anna Maria Lorusso

Chahdortt Djavann è nata in Iran nel 1967. E' una dei tanti figli del Pascià Khan, un signore che lo Shah Khomeini ha fatto imprigionare durante la rivoluzione del 1979. Costretta a lasciare Teheran dal regime islamico, esule, si rifugia in Francia, dove inizialmente ha molti problemi a

inserirsi (deve anche imparare la lingua). Vive tuttora a Parigi, dove lavora all'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales.

VERDENERO

LA COLLANA NOIR DI EDIZIONI AMBIENTE

NOVITÀ MAGGIO 2009



PATRICK FOGLI VITE SPERICOLATE

Caterina torna al Paese una mattina d'inverno. È una donna sconfitta, una donna sola. Al Paese sembra rimasto tutto uguale a molti anni prima, quando se n'era andata. Anche la Fabbrica è ancora lì. Anche se l'hanno chiusa, anche se hanno dovuto coprire quello che nasconde sotto una colata di cemento.

Caterina torna al Paese una mattina d'inverno, per seppellire Laura, sua madre, morta per l'amianto che lavorava in Fabbrica.

Solo che Laura dentro alla Fabbrica non ha mai messo piede.

E come lei molti altri al Paese, morti quasi in silenzio, come gocce.

E in silenzio è scomparso anche Marco, un suo vecchio amico.

Uno che forse sa cose che non dovrebbe sapere. Uno che non ha smesso di ricordare. Uno che ha deciso di non stare zitto.

La storia di Caterina e della Fabbrica comincia proprio quando non dovrebbe. Dalla fine, dal funerale di sua madre. Da una lista di persone che qualcuno le recapita per posta. Persone apparentemente distanti, che facevano lavori diversi in posti diversi d'Italia.

Finché la ricerca dell'amico scomparso e dei nomi di quella lista non riportano a galla una storia accaduta troppo in silenzio.

Una storia che Caterina decide di raccontare.

Per provare a vivere di nuovo. Per rendere giustizia.

Perché possa non accadere più.

VERDENERO, 17

232 PAGINE - 12,00 EURO

FORMATO 12 X 16,8

ISBN 978-88-96238-04-2

AUTORE

PATRICK FOGLI è nato e vive a Bologna (1971). Laureato in ingegneria elettronica, divide la sua giornata tra la realizzazione di software gestionali, siti web e la scrittura. Ha esordito con *Lentamente prima di morire* (Piemme, 2006), un thriller ambientato a Bologna, che ha ricevuto un ottimo successo di critica e di pubblico. Successivamente ha pubblicato, sempre per Piemme, *L'ultima estate d'innocenza* (2007) e *Il tempo infranto* (2008), consacrandosi come uno dei migliori autori thriller italiani.

Edizioni Ambiente



Edizioni Ambiente srl
via Natale Battaglia 10 20127 Milano
tel. 02.45487277 fax 02.45487333
www.edizioniambiente.it www.verdenero.it



Gruppo editoriale *Mauri Spagnol*

Coccinella
Concetti Libri
Comodo
Langonesi
Nord
Ponte alle Grazie
Solati
Ten
Vallardi

COMUNICATO STAMPA

Il Gruppo editoriale Mauri Spagnol rafforza la propria presenza nel settore dell'infanzia

Milano, 7 maggio 2009

Il Gruppo editoriale Mauri Spagnol, leader nel settore della letteratura per ragazzi di qualità con la casa editrice Salani (l'editore di Harry Potter e Roald Dahl) e già presente nella classe di età prescolare con i marchi Nord-Sud Edizioni e Ape Junior, comunica di aver concluso un accordo con Cartotecnica Montebello S.p.A. per acquisire il 56 per cento del capitale de La Coccinella srl, sigla storica specializzata in libri cartonati riconosciuti e apprezzati, anche a livello internazionale, per qualità e innovazione.

La Coccinella viene fondata nel 1977 da Domenico Caputo con Giuliana Crespi, Loredana Farina e Giorgio Vanetti per dar vita al primo libro-gioco, un nuovo prodotto editoriale non più solo da leggere - o sentirsi leggere - e guardare, ma anche da scoprire, esplorare, manipolare. Nasce così *Brucverde*, il famoso "libro con i buchi", che sarà pubblicato in tutto il mondo con una tiratura che a oggi ha superato il milione di copie.

Da allora La Coccinella ha continuato a progettare e realizzare con successo libri cartonati per le età da sei mesi a sette anni. Partendo dall'idea che i piccoli imparano a conoscere il mondo che li circonda attraverso il gioco, i libri de La Coccinella sono fatti per diventare strumenti di conoscenza anche attraverso i sensi: invitano il piccolo o piccolissimo lettore a osservare immagini e ascoltare parole e musiche, ma anche a toccare profili e forature, sollevare finestrelle per fare scoperte, comporre forme o completare figure, via via fino a risolvere indovinelli o trovare le parole per esprimersi. Una vera palestra di stimoli per essere attivi e creativi, che sollecita senza forzature la voglia di esplorare e apprendere.

Nel 1988 entra nel capitale de La Coccinella il Gruppo RCS Libri S.p.A. con una quota del 60 per cento, che detiene sino all'aprile scorso.

In trentadue anni i titoli de La Coccinella sono stati tradotti in numerose lingue e pubblicati in quasi tutti i Paesi del mondo. In Italia sono molto apprezzati non solo da genitori e bambini, ma anche da educatori e bibliotecari. Tra le collane di maggiore successo, oltre a quella dei già citati *Libri coi buchi*, si distinguono *Guarda com'è*, *Prime Scoperte*, *Apri la finestrella*, *Come dove e perché* (in coedizione con Ravensburger) e la serie di libri elettronici a marchio *Sapientino*, prodotta in collaborazione con Clementoni.

La Coccinella potrà così avvalersi del supporto del Gruppo editoriale Mauri Spagnol. Sarà Luigi Spagnol, presidente della Salani e amministratore delegato di GeMS, ad affiancare i fondatori, Giuliana Crespi e Domenico Caputo - presidente e amministratore delegato di Cartotecnica Montebello - insieme con Gianluca Mazzitelli, amministratore delegato di Salani.

*Per ulteriori informazioni:
Ufficio stampa Adriano Salani Editore
Simona Scandellari 02/34587 632/321*

Gruppo editoriale Mauri Spagnol S.p.A.
20145 Milano, Via Cheradini 10
Tel. +39 02 9470660 Fax +39 02 34557212
www.maurispagnol.it

Capitale 600.000 - I.R.A. 1/2887/0
Registro delle Imprese di Milano
I.F. e P. IVA 01037900593
Gruppo Messaggi e Telefoni S.p.A.

Barbera

Esce a maggio il nuovo giallo di Mario Spezi, autore di celebri inchieste giornalistiche sul mostro di Firenze.

Un'indagine estrema del commissario Lupo Belacqua è il primo titolo di una serie poliziesca ambientata in una Firenze torbida più che mai.

Mario Spezi, uno dei veterani italiani della cronaca giudiziaria e del giornalismo investigativo, si è occupato di misteri italiani come Ustica, la P2, le Brigate Rosse, ma tutti lo conoscono per avere a lungo seguito la vicenda del mostro di Firenze e per essere stato ingiustamente incarcerato nel 2006 per sospetto depistaggio, con un provvedimento che la Cassazione definì "illegale e destituito di ogni fondamento.

È però noto ai lettori italiani e a quelli di tutto il mondo per il giallo *Dolci colline di sangue. Il romanzo sul mostro di Firenze* scritto a quattro mani con l'amico **Douglas Preston**'. Il romanzo è stato anche tradotto negli Usa e in altri quattordici Paesi con il titolo *The Monster of Florence – A true story* e nel giugno 2008 ha raggiunto il terzo posto delle classifiche del *New York Time Book Review*. I diritti cinematografici sono stati comprati dalla **United Artists** di **Tom Cruise**.

Esce ora per Barbera Editore il giallo *Un'indagine estrema del commissario Lupo Belacqua*, primo di una serie. **Lupo Belacqua** - il commissario che porta lo stesso nome del liutaio che Dante incontra tra i pigri nel Purgatorio, e di Belacqua Shuah, lo studente alter ego di Samuel Beckett, che a Dublino affoga nella noia e nell'inconcludenza - si muove in una Firenze torbida e corrotta, dove fra i fantasmi del passato si materializza un presente tutt'altro che da cartolina, popolato da aristocratici inetti, giornalisti opportunisti, politici meschini e artisti senza arte. In *Un'indagine estrema* il commissario Belacqua segue le tracce di due presunti rapiti: una ragazzina inquieta della Firenze bene, scomparsa senza lasciare alcuna traccia se non i suoi contatti in chat con un misterioso Pan666, e il genero smidollato di un ricco orafo, scomparso ad Anversa durante una trattativa per l'acquisto di un'ingente quantità di diamanti. Unica traccia, il dna ritrovato nello stomaco di una larva di *Calliphora eritrocefala*: la mosca dei morti. Peccato però che il cadavere manchi all'appello. È una storia di sparizioni, di false piste, di diamanti letali e di un fantomatico milione di euro cui tutti danno la caccia e che lascia dietro di sé un'agghiacciante scia di sangue. Cosa che non sembra turbare granché Belacqua, romano trapiantato a Firenze che della maleducazione e del nichilismo ha fatto un sistema di vita, il suo timido urlo di protesta, la sua microscopica azione partigiana. Lupo infatti ha una sua peculiare visione del mondo, che non tutti approverebbero. Lupo è un poliziotto filosofo. Che, a sentir lui, ha letto tutti i libri del mondo.

Mario Spezi (Urbino, 1945) è autore di libri importanti tra cui *Dolci colline di sangue. Il romanzo sul mostro di Firenze* (Sonzogno, 2006), scritto con **Douglas Preston**, entrato nella lista dei bestseller del *New York Times Book Review* e rimasto per otto settimane tra i top ten, tradotto in tutto il mondo e che fra breve sarà portato sugli schermi da **Tom Cruise**. Un libro che è valso all'autore 23 giorni di carcere con l'accusa di essere lui il Mostro di Firenze. Altri suoi libri sono stati pubblicati in Italia da Marco Tropea, Hobby&Work, Aliberti. Ha lavorato per il *New Yorker*, *L'Espresso*, *L'Europeo*, *Panorama*, *Gente*, La Nazione, *Il Corriere della Sera*, nonché per la **Rai** e per **Mediaset**. Attualmente scrive per le pagine fiorentine del *Corriere della Sera*